

Martedì 26 agosto 2025

Malo

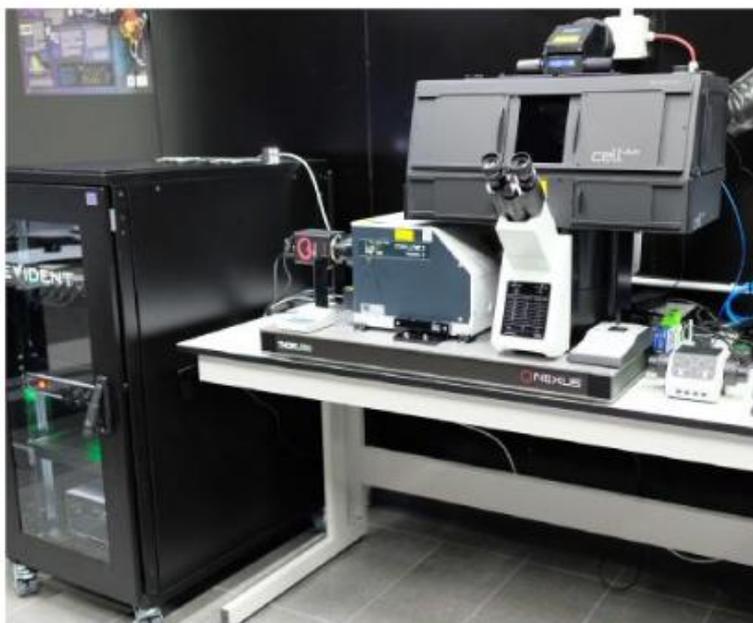
Lotta ai tumori infantili Arriva il super microscopio

• Lo strumento donato da Lions e banca Bvr alla Città della Speranza è l'unico in Italia per questo tipo di diagnostica

MATTEO CAROLLO

Permetterà di svolgere attività di diagnostica di precisione, di processare un elevato numero di campioni, di estrarre importanti informazioni biologiche tramite l'intelligenza artificiale, il nuovo microscopio confocale spinning disc per high content imaging arrivato all'Istituto di ricerca pediatrica Città della Speranza di Padova. Lo strumento è stato acquistato grazie ad un contributo di circa 128 mila euro della Fondazione Lions international, ad un altro contributo della Bvr Banca Veneto centrale e da varie donazioni a Città della Speranza per un investimento totale pari a circa 300 mila euro.

L'inaugurazione si è svolta ieri a Padova nella sede dell'Istituto legato alla Fondazione Città della Speranza, che ha sede a Malo. Hanno partecipato alla cerimonia per la presentazione dello strumento, già attivo, l'assessore regionale alla sanità e servizi sociali Manuela Lanzarin, il presidente dell'Istituto di ricerca pediatrica Città della Speranza Franco Masello, l'amministratore delegato generale Stefano Lupi, il presidente di Fondazione Città della Speranza Marino Finozzi, il direttore scientifico dell'Istituto professor Eugenio Baraldi; per Lions international Foundation ha partecipato il past governatore del distretto 108 Ta3 Enrico Barbato, per Bvr Banca Veneto centrale il vice-



L'apparecchio Il microscopio confocale è già in funzione per la ricerca oncologica

Riferimento nazionale
Le informazioni raccolte permettono al medico di fare una scelta terapeutica e di assistenza personalizzata per ogni singolo caso

presidente Flavio Stecca.

Il nuovo microscopio confocale è l'unico, in Italia, ad essere finalizzato alla diagnostica avanzata per l'assistenza (ne esiste un altro di questo tipo a Firenze, ma non viene utilizzato per questo scopo). Permette lo svolgimento di importanti attività nella diagnostica di precisione grazie alla capacità di processare un elevatissimo numero di campioni, con la possibilità di estrarre le informazioni biolo-

giche necessarie tramite un software basato sull'intelligenza artificiale. Lo strumento rappresenta un importante impulso alla qualità e al progresso della diagnostica oncologica avanzata e consolida il ruolo dell'Istituto di ricerca pediatrica come punto di riferimento tecnologico a livello nazionale ed internazionale per tutti i 49 ospedali pediatrici italiani legati all'Associazione italiana ematologia oncologia pediatrica.

Il microscopio confocale permette di raccogliere informazioni capaci di guidare il medico nel processo di scelta terapeutica personalizzata e di assistenza. «Auspichiamo di poter sempre contare sull'appoggio della Regione anche per il prossimo nostro grande progetto che dovrebbe partire a breve: la costru-

zione della seconda Torre», spiega il presidente Masello. «A testimonianza del consolidarsi di un sempre più stretto rapporto e di una proficua sinergia tra pubblico e privato».

«Il prezioso sostegno che ci è stato riservato ha reso possibile l'acquisto di uno strumento di eccellenza che ci aiuterà ancor di più a studiare nuove cure e migliori approcci per sconfiggere le malattie oncematologiche e le malattie rare pediatriche», ha commentato il presidente Finozzi. «Questo strumento, unico in Italia, rappresenta un importante passo avanti nella diagnostica oncologica pediatrica», sottolinea l'assessore Lanzarin. «Si consolida così il ruolo dell'Istituto di ricerca pediatrica Città della Speranza come centro di eccellenza nazionale e internazionale».